

2005-2015
DIECI ANNI DI
SCIENZA & VITA

QUALE SCIENZA PER QUALE VITA?

29 MAGGIO 2015
CENTRO CONGRESSI
VIA AURELIA, 796 ROMA
30 MAGGIO 2015
CITTÀ DEL VATICANO



FORMAZIONE RICERCA
PREVENZIONE

2005 – 2015: DIECI ANNI DI SCIENZA & VITA UN CONVEGNO A ROMA E L'UDIENZA DAL PAPA

Si svolgerà a Roma venerdì 29 maggio, presso il centro congressi Tv2000 di via Aurelia 796, il convegno "Quale scienza per quale vita?" che celebra il decennale dell'Associazione Scienza & Vita.

Dopo l'avvio ai lavori della Presidente nazionale Paola Ricci Sindoni e un saluto da parte del ministro della Salute Beatrice Lorenzin, la relazione di apertura è affidata al Cardinale Angelo Bagnasco, Presidente della Cei.

A seguire una tavola rotonda, moderata dal direttore del Sir Domenico Delle Foglie, in cui i past president dell'associazione (On. Paola Binetti, Prof.ssa Maria Luisa Di Pietro, Prof. Bruno Dallapiccola, Sen. Lucio Romano) ripercorreranno un decennio di presenza pubblica di Scienza & Vita.

Tutti i lavori in plenaria saranno trasmessi in streaming sul sito www.scienzaevita.org

Nel pomeriggio i partecipanti si divideranno in otto gruppi di lavoro per riflettere sulle tematiche e sulle emergenze legate all'attualità bioetica, biopolitica ed educativa dei nostri giorni.

Sabato 30 maggio, a conclusione della due giorni di lavori, 400 delegati provenienti dalle 108 associazioni locali di tutta Italia saranno ricevuti da Papa Francesco in Udienza nella Sala Clementina in Vaticano.

“Dieci anni sono un periodo breve e lungo allo stesso tempo” – dichiara la Presidente nazionale Paola Ricci Sindoni – “in cui abbiamo attraversato mutamenti sociali e culturali che molto hanno inciso sul Paese. La nostra forza è stata e sarà sempre quella fondata sulle pratiche dialogiche, anche quando sembra che le posizioni si presentino irriducibili e distanti, facendo riferimento alle capacità di argomentare razionalmente, di controbattere civilmente con le sole armi dei discorsi persuasivi e corretti, nel tentativo di sfuggire alle trappole del pregiudizio e dell’ideologia”.